



# COMUNE DI SASSARI

## Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA -

Sessione ordinaria convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilaundici addì ventuno del mese di marzo

*in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:*

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Aiello Isidoro Cesare	P	-	Fadda Giovanni M.	P	-	Satta Dario	-	A
Alivesi Manuel	P	-	Foe Michele	-	A	Scanu Paolo	-	A
Ara Domenico R.	P	-	Frau Piero	P	-	Scavio Sergio	P	-
Bazzoni Pierpaolo	P	-	Ganau Gianfranco (Sindaco)	-	A	Sechi Massimo	P	-
Bisail Marco A.	-	A	Gaviano Eleonora	P	-	Serra Gian Carlo	-	A
Campus Simone	P	-	Isetta Giovanni	P	-	Tedde Gian Gregorio	P	-
Canalis Ottaviano	-	A	Mameli Gianpaolo	P	-	Tetti Raffaele	-	A
Cardin Antonio	-	A	Manunta Giampaolo	P	-	Ughi Esmeralda	P	-
Carta Efreem Fabio	P	-	Panu Paolo Piero	P	-	Uneddu Giampiero	-	A
Carta Giancarlo	-	A	Pinna Gavino	P	-			
Chessa Luciano	P	-	Pisanu Luigi	-	A	Sono presenti gli Assessori: Azara, Carbini, Demontis, Marras, Perrone, Poddighe, Sanna, Tedde, Zirattu.		
Cossu Antonio	-	A	Piu Antonio	P	-	Sono assenti gli Assessori: Lai e Spanedda.		
Costa Giovanna	-	A	Rotella Giancarlo	P	-			
Deroma Antonio	-	A	Ruggiu Roberto	P	-			
Desole Antonio N.	P	-	Salis Pierluigi	-	A			
Era Francesco	-	A	Sanna Giacomo	-	A			

PRESIDENTE Signor Luciano Chessa

SEGRETARIO Dott.ssa Antonietta Sanna

In continuazione di seduta il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto e dichiara aperto il dibattito.

Nel corso dell'intervento del Presidente rientrano in aula il Sindaco ed i consiglieri Costa e Foe.

Intervengono: il consigliere Desole; il consigliere Alivesi (nel corso dell'intervento del consigliere Alivesi, rientra in aula il consigliere Pisanu); la consigliera Ughi; il consigliere Bazzoni; il consigliere Fadda (nel corso dell'intervento del consigliere Fadda, rientra in aula il consigliere Scanu); il consigliere Rotella (nel corso dell'intervento del consigliere Rotella, rientrano in aula i consiglieri Giancarlo Carta, Salis e Cossu); il consigliere Pisanu; il consigliere Efreem Carta; il consigliere Campus; il consigliere Scavio; il consigliere Giancarlo Carta; il consigliere Panu; il consigliere Aiello; il consigliere Sechi; il Sindaco.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, chiude il dibattito e cede la parola all'assessore al bilancio Sanna per la replica.

L'Assessore al bilancio Sanna svolge la replica.

Per il contenuto della discussione e della replica si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, aperta la fase di trattazione degli emendamenti al bilancio, dà lettura di una lettera, pervenuta da parte del consigliere Fadda, nella quale comunica di ritirare i suoi emendamenti, riguardanti il bilancio e non accolti dalla Giunta, in segno di protesta a causa della riduzione dei tempi di intervento durante la discussione sul bilancio; annuncia, inoltre, che, per lo stesso motivo, non parteciperà al voto sul bilancio. Pone, quindi, in trattazione l'emendamento n. 13 del consigliere Alivesi, depositato agli atti della presente deliberazione.

Il Consigliere Alivesi illustra l'emendamento.

Interviene l'assessore al bilancio Sanna.

Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, poiché nessun Consigliere chiede di intervenire nel dibattito, apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Alivesi afferma di considerare la dichiarazione dell'assessore Sanna come un preciso impegno a non fare trascorrere il termine di novanta giorni per la presentazione del piano di stabilizzazione. Aggiunge che la stabilizzazione triennale, che viene garantita dalla Regione con questo provvedimento, è sempre meglio di "quella tipologia di lavoro a cui vengono relegati questi lavoratori", che, se non sbaglia, lavorano attualmente per quattro o sei mesi e, poi, si fermano per un anno. Sottolinea che si tratta di "una stabilizzazione a tempo determinato", ma che è diverso lavorare per sei mesi, piuttosto che per tre anni. Dichiara di essersi "preoccupato" nell'aver visto il parere contrario su questo emendamento, e afferma di concordare sull'aspetto tecnico, in quanto non ha indicato la cifra per provvedere alla stabilizzazione, non potendolo fare perchè è necessario quel passo preliminare da parte della Giunta, ossia la trasmissione del piano di stabilizzazione alla Regione che provvederà, sulla base di quest'ultimo, ad assegnare le eventuali risorse. Rimarca che queste risorse regionali sono ben quattro milioni di euro, per cui la possibilità di stabilizzare venticinque o trenta lavoratori è "un'occasione imperdibile" per il comune di Sassari.

Il Presidente, poichè nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio ad esprimersi sull'emendamento. La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Bazzoni, Alivesi e Tedde, presenti 28 (essendo rientrati in aula nel corso del dibattito il Sindaco ed i consiglieri Salis, Scanu, Costa, Foe, Pisanu, Carta Giancarlo e Cossu ed essendo usciti i consiglieri Ughi, Fadda Cossu), votanti 27, favorevoli 5, contrari 22: il Sindaco ed i consiglieri Salis, Isetta, Sechi, Ara, Piu, Campus, Mameli, Scanu, Bazzoni, Pinna, Ruggiu, Costa, Carta Efreem, Scavio, Gaviano, Tedde, Rotella, Manunta, Aiello, Frau e Panu; (il Presidente non prende parte alla votazione), il Consiglio comunale respinge l'emendamento.

Il Presidente pone in trattazione l'emendamento n. 19 del consigliere Alivesi, depositato agli atti della presente deliberazione.

Il Consigliere Alivesi illustra l'emendamento.

Intervengono: l'assessore al bilancio Sanna; il consigliere Desole; il consigliere Pisanu.

Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Alivesi ritiene che si stia ripetendo quanto già accaduto in precedenza con l'assessore Demontis, che affermava che non si può specificare eccessivamente nel piano triennale perchè altrimenti si avrebbe un elenco lunghissimo, e al quale, con il proprio gruppo, si è risposto che, se avessero avuto il dettaglio effettivo di tutte le previsioni di spesa, si sarebbero resi conto di quali fossero gli interventi già previsti dalla Giunta. Aggiunge che tutto questo è dovuto al fatto che non è stato consegnato il piano esecutivo di gestione forse e giustamente perchè si tratta di "un documento interno". Prende atto che il parere contrario si riferisce al fatto che l'emendamento è stato "inglobato" dall'emendamento del consigliere Desole e che, quindi, esiste già un impegno della Giunta. Annuncia a nome proprio e del gruppo, il voto favorevole.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio ad esprimersi sull'emendamento. La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Bazzoni, Alivesi e Tedde, presenti 26 (essendo entrato in aula il consigliere Ughi ed essendo usciti i consiglieri Costa, Scavio e Carta Giancarlo), votanti 25, favorevoli 4, contrari 21: il Sindaco ed i consiglieri Salis, Isetta, Sechi, Ughi, Ara, Piu, Campus, Mameli, Scanu, Bazzoni, Pinna, Ruggiu, Carta Efreem, Gaviano, Tedde, Rotella, Manunta, Aiello, Frau e Panu; (il Presidente non prende parte alla votazione), il Consiglio comunale respinge l'emendamento.

Il Presidente pone in trattazione l'emendamento n. 21 del consigliere Alivesi, depositato agli atti della presente deliberazione.

Il Consigliere Alivesi illustra l'emendamento.

Intervengono: l'assessore al bilancio Sanna; il consigliere Desole; il consigliere Pisanu.

Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Alivesi dichiara di non rinunciare a vedere liquidato questo progetto "utile" e "innovativo". Ricorda che per Sassari le fontanelle hanno sempre rappresentato una caratteristica "molto importante". Comunica di avere presentato una mozione sulle cassette dell'acqua per avere la possibilità di spiegare, illustrare e descrivere la loro utilità in un tempo che non siano i due minuti ora consentiti. Annuncia il voto favorevole a nome del gruppo PDL.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio ad esprimersi sull'emendamento. La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Bazzoni, Alivesi e Tedde, presenti 28 (essendo entrati i consiglieri Costa e Scavio), votanti 27, favorevoli 4, contrari 23: il Sindaco ed i consiglieri Salis, Isetta, Sechi, Ughi, Ara, Piu, Campus, Mameli, Scanu, Bazzoni, Pinna, Ruggiu, Costa, Carta Efreem, Scavio, Gaviano, Tedde, Rotella, Manunta, Aiello, Frau e Panu; (il Presidente non prende parte alla votazione), il Consiglio comunale respinge l'emendamento.

Il Consigliere Desole chiede di porre in trattazione i propri emendamenti per dare modo al consigliere Uneddu di rientrare in aula ovvero di comunicare chi li dovrà presentare.

Il Presidente pone in trattazione l'emendamento n. 3 del PDL, primo firmatario, il consigliere Desole, depositato agli atti della presente deliberazione.

Il Consigliere Desole illustra l'emendamento.

Interviene l'assessore al bilancio Sanna.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Interviene il consigliere Alivesi.

Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Desole si dichiara deluso da gran parte delle risposte date dall'assessore Sanna e in particolare da quella che riguarda l'argomento in discussione. La richiesta per due case di riposo per anziani non viene accolta perché non indica tecnicamente attraverso quali fondi, si possono finanziare. Afferma che, considerata la necessità di case di riposo per anziani, si sarebbe atteso dall'amministrazione l'accoglimento della proposta, magari con la richiesta di una rimodulazione e con l'impegno a trovare le fonti di finanziamento dalla Regione o dallo Stato.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, sostituito in qualità di scrutatore il consigliere Tedde con il consigliere Panu, invita il Consiglio ad esprimersi sull'emendamento. La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Bazzoni, Alivesi e Panu, presenti 26 (essendo uscito anche il consigliere Pisanu), votanti 24, favorevoli 2, contrari 22: il Sindaco ed i consiglieri Salis, Isetta, Sechi, Ughi, Ara, Piu, Campus, Mameli, Scanu, Bazzoni, Pinna, Ruggiu, Costa, Carta Efreem, Scavio, Gaviano, Rotella, Manunta, Aiello, Frau e Panu; astenuto 1 il consigliere Foe; (il Presidente non prende parte alla votazione), il Consiglio comunale respinge l'emendamento.

Il Presidente pone in trattazione l'emendamento n. 4 del PDL, primo firmatario, il consigliere Desole, depositato agli atti della presente deliberazione.

Il Consigliere Desole illustra l'emendamento.

Interviene l'assessore al bilancio Sanna.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Intervengono: il consigliere Pisanu; il consigliere Alivesi; il Sindaco.

Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Desole specifica che "prossimità pineta Abbacurrente" significa "quegli ettari di terreno che stanno dietro lo stagno e dietro la pineta di Abbacurrente". Sottolinea l'importanza della compartecipazione fra l'amministrazione e i privati per la realizzazione di case di riposo.

Il Presidente, poiché nessun Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio ad esprimersi sull'emendamento. La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Bazzoni, Alivesi e Panu, presenti 28 (essendo entrati i consiglieri Tedde e Pisanu), votanti 27, favorevoli 4, contrari 23: il Sindaco ed i consiglieri Salis, Isetta, Sechi, Ughi, Ara, Piu, Campus, Mameli, Scanu, Bazzoni, Pinna, Ruggiu, Costa, Carta Efreem, Scavio, Gaviano, Tedde, Rotella, Manunta, Aiello, Frau e Panu; (il Presidente non prende parte alla votazione), il Consiglio comunale respinge l'emendamento.

Il Presidente pone in trattazione l'emendamento n. 3 del consigliere Uneddu, depositato agli atti della presente deliberazione.

Il Consigliere Alivesi illustra l'emendamento.

Interviene l'assessore al bilancio Sanna.

Per il contenuto dell'illustrazione e della discussione si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, poiché nessun Consigliere chiede di intervenire nel dibattito, apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Alivesi domanda cosa sta facendo il comune di Sassari per affrontare la disoccupazione, l'inoccupazione e i problemi dei lavoratori in mobilità. Relativamente ai fondi che provengono dal fondo sociale europeo, che vengono gestiti dalla Provincia, rileva che a distanza di mesi, a partire dalla dichiarazione

programmatica, in cui si parla di territorio e di coinvolgimento degli operatori del territorio, non si è in grado di capire quali devono essere i rapporti tra Comune e Provincia per la gestione di questo fondo, “abbiamo il dovere di essere intermediari tra Regione, Provincia e lavoratori o ex lavoratori o disoccupati”. Invita tutti ad accogliere la proposta.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio ad esprimersi sull'emendamento. La votazione dà il seguente esito:

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori Bazzoni, Alivesi e Panu, presenti 28 (essendo entrato il consigliere Carta Giancarlo ed essendo uscito il consigliere Foe), votanti 27, favorevoli 4, contrari 23: il Sindaco ed i consiglieri Salis, Isetta, Sechi, Ughi, Ara, Piu, Campus, Mameli, Scanu, Bazzoni, Pinna, Ruggiu, Costa, Carta Efreem, Scavio, Gaviano, Tedde, Rotella, Manunta, Aiello, Frau e Panu; (il Presidente non prende parte alla votazione), il Consiglio comunale respinge l'emendamento.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sulla pratica.

Il Consigliere Desole ritiene che molti Consiglieri di maggioranza abbiano parlato nel loro intervento di tutto (bilancio nazionale, federalismo, tagli del governo) tranne che del bilancio. Giudica, viste le regole sullo svolgimento del dibattito, che con dieci minuti a disposizione per intervento, la discussione sul bilancio stesso si sia svolta “per spot”. Con riferimento a quanto detto dal Sindaco in tema di multe che l'amministrazione commina in quanto ciò è conforme alle regole, valuta che, se si multa un'auto che si è fermata pochi secondi per consentire un rapido acquisto da parte dell'automobilista, si danneggiano sia quest'ultimo che i commercianti. Circa l'aumento della TIA, giudica che il problema non stia nell'aumento stesso ma nei servizi; infatti, prosegue, se, fino ad ieri, si sono pagati 18 milioni e si sono ottenuti servizi per 10 milioni, domani si pagheranno 25 milioni e si otterranno servizi magari per 15 - 18 milioni. Quanto alla metropolitana di superficie, alla viabilità, ai porti, agli aeroporti, di cui ha trattato il Sindaco, ritiene che si tratti di “cose belle ma che nulla hanno a che fare con il bilancio”. Annuncia il voto contrario del proprio schieramento contro un bilancio che giudica “pessimo”.

Il Consigliere Pinna ritiene che, nei due giorni di dibattito, il Consiglio abbia discusso di un bilancio che tiene conto dei tagli fatti dal governo e dalla regione e che ammontano a circa dieci milioni di euro. Fa presente che, nel suddetto bilancio, che pur deve tener conto della crisi che sta attraversando il territorio, il proprio schieramento ha aumentato le risorse per i servizi sociali. Puntualizzato che questo bilancio rispecchia il programma che la maggioranza ha presentato ai cittadini e sul quale gli stessi le hanno dato fiducia, per i motivi espressi, dichiara, a nome del partito Democratico, il voto favorevole sulla pratica.

Il Consigliere Rotella, nel dichiarare il voto favorevole dell'Unione Popolare Cristiana, esprime il convincimento che, in questo momento, “non si possa fare di meglio” con le risorse date. Mentre si augura che, in futuro, possano arrivare risorse, esprime preoccupazione circa il modo in cui si connoterà il futuro stesso. Pensa Infatti che “con la storia del federalismo municipale” si passeranno “brutti momenti”, atteso che “le amministrazioni sono diventate i gabbellieri del Cavaliere” che dice di non voler mettere tasse ma costringe gli enti locali a farlo. Si augura di sbagliare ma

probabilmente l'amministrazione sarà costretta a chiedere ai cittadini di "mettersi le mani in tasca" per far fronte agli impegni dell'amministrazione stessa, perchè mancheranno tanti fondi.

La Consigliera Costa dichiara, a nome del gruppo consiliare di "Ora Sì", il voto favorevole su un bilancio che cerca di salvaguardare "il sociale", cercando di tagliare dove è possibile. Circa i tempi degli interventi in Consiglio, fa presente che i dieci e i due minuti valgono sia per la maggioranza che per la minoranza: pertanto, atteso che il proprio schieramento non ha avuto nessun problema, non comprende perchè si parli di "poco tempo a disposizione". Ritiene che, invece, sia un problema se il tempo a disposizione viene trascorso "lamentandosi" e non "dicendo quello che si dovrebbe dire". Circa il numero delle multe, vuole difendere i vigili urbani: personalmente è a favore dell'aumento delle multe che non dipendono dai vigili urbani ma forse "dall'inciviltà dei cittadini sassaresi", analogamente al problema della sporcizia in città. Afferma che "se i cittadini sassaresi sapessero guidare forse prenderebbero meno multe e se riuscissero a essere più ordinati nella raccolta differenziata e in quella delle deiezioni canine forse tanti problemi non li avremmo avuti".

Il Consigliere Giancarlo Carta dichiara di aver "ascoltato con grande piacere" l'intervento della Consigliera che lo ha preceduto che è favorevole all'aumento delle multe e a "tartassare i nostri cittadini". È "contento perchè chi l'avrà ascoltata si farà i suoi ragionamenti". Afferma che "a causa di questo regolamento ingiusto e antidemocratico dobbiamo trovare l'escamotage per poter parlare tutti in dichiarazione di voto e, quindi, mi dovrò astenere dal voto, non astenermi dalla votazione come astensione ma uscirò proprio dall'aula come ha fatto anche il consigliere Fadda". Afferma di aver ascoltato, senza "purtroppo poter replicare" - "visto che non ce lo permettete" - a degli "attacchi contro Berlusconi, contro "il governo che ci tartassa", "contro tutti". Ha ascoltato "persone della sinistra" come il Consigliere che lo ha preceduto, il quale ha detto "dovremo aumentare le tasse". Pensa che, con queste dichiarazioni di voto, il proprio schieramento avrebbe anche potuto evitare di effettuare le proprie dichiarazioni di voto. Afferma che "i cittadini hanno capito che la sinistra aumenta le tasse, tartassa i nostri concittadini, li multa, li perseguita e non li fa vivere liberi". Conclude affermando che le suddette dichiarazioni "hanno fatto una grandissima pubblicità al centro destra perchè noi siamo completamente diversi".

Il Consigliere Pisanu dichiara l'astensione "tecnica" in polemica con l'entrata in vigore del nuovo regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, discostandosi dalla dichiarazione del capogruppo del PDL vorrebbe sfruttare questi due minuti per fare l'intervento. Osserva che dieci minuti non sono sufficienti per elencare ed entrare nel merito di questioni come il mercato civico, il mattatoio comunale, l'auditorium e il parco del bacino del Bunnari. Sostiene che "il vostro bilancio è coerente con il vostro capodanno. 140 mila euro spesi per avere quaranta minuti scarsi di Nino Frassica".

Il Sindaco dichiarato il voto favorevole ricorda che "la sinistra amministra e amministrare significa avere la responsabilità di fare tagli e, quando è necessario, di aumentare le tasse, cosa che noi non stiamo facendo". Per quanto riguarda le multe, invita a osservare la quantità di macchine che si dispongono in doppia fila ed è dunque una "forzatura" sostenere che di questo sistema sanzionatorio si faccia un abuso. Sarebbe opportuno che "tutti quanti invitassimo i nostri cittadini a rispettare le norme del codice e a fare più civile la nostra città". Afferma di avere appena "appreso

che esiste un'astensione tecnica sul bilancio" e per questa ragione chiede si proceda con la votazione per l'appello nominale.

Il Consigliere Panu osserva che durante gli interventi i riferimenti al bilancio dello Stato e della Regione erano essenziali per rimarcare quanto i mancati trasferimenti e i tagli che sono stati effettuati sono stati determinanti per "l'assestamento del nostro bilancio". Nel merito del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, osserva che 20 minuti per la discussione del bilancio sono "un'eresia" perchè un parlamentare per "discutere il bilancio dello Stato ha meno di 20 minuti e un parlamentare regionale, per discutere il bilancio regionale, ha la metà dei nostri 20 minuti". Ritiene singolare che "qualcuno utilizzi i due minuti della dichiarazione di voto per fare un intervento".

Il Consigliere Frau, annunciato il proprio voto favorevole al bilancio, sottolinea oggi si conclude l'esercizio provvisorio iniziato il primo gennaio di quest'anno, che impone una spesa in dodicesimi e che ha posto dei limiti all'amministrazione. Evidenzia che con l'approvazione si "dà corso" alla spesa di tutte le risorse, centinaia di milioni di euro, che sono disponibili. Sottolinea che l'opposizione ha basato tutta la sua strategia sull'impossibilità di parlare sul bilancio, a causa del poco tempo a disposizione, che parrebbe non consentire di spiegare ai cittadini "quello che non va dell'attuale maggioranza e della Giunta". Crede che sia stata una fortuna per l'opposizione l'aver avuto meno tempo a disposizione rispetto al passato, perchè la precedente esperienza è stata fallimentare.

Il Consigliere Aiello annuncia il voto favorevole al bilancio. Osserva che, in un momento di "vertiginosa caduta dei consumi, in tutta Italia, non solo in Sardegna", secondo i dati del Ministero delle finanze, la pressione fiscale è aumentata di quasi un punto, in questi anni di governo Berlusconi, e che, dal momento che "le tasse in Italia le pagano sempre i soliti noti", tutto ciò significa che "le classi più deboli hanno pagato ancora più tasse". Sottolinea con orgoglio che, come fanno bene i cittadini, la sinistra si differenzia dalla destra anche a livello di politica fiscale.

Il Consigliere Alivesi afferma che si tratta di "un bilancio fatto con i fichi secchi" e "che rispecchia perfettamente le linee programmatiche della maggioranza ovvero un bilancio che non prevede nessuna nuova opera", come hanno detto due Consiglieri della maggioranza. Evidenzia di avere assistito, durante la discussione, "al piagnisteo dell'Assessore alle finanze Sanna sulle questioni regionali e nazionali". Invita l'Assessore a prendere la calcolatrice per calcolare le risorse, o meglio "le non risorse" che, durante la presidenza Soru, non sono arrivate in questa città e a calcolare il danno che, in cinque anni di amministrazione Soru, la nostra città ha subito. Sottolinea che, se si può ancora parlare di mattatoio e di mercato civico, lo si deve esclusivamente ai più di trecento milioni di euro, portati a Sassari da un'amministrazione di centro destra e che, da allora, non c'è stata nessuna nuova risorsa e nessuna nuova opera. Per questa ragione, dichiara di non partecipare al voto sul bilancio.

Il Presidente poichè nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare e la segreteria a procedere con l'appello nominale.

Pertanto,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 224 in data 25 gennaio 2011 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore al bilancio e tributi;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 19 del 12 gennaio 2011, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, il bilancio pluriennale 2011 – 2013, la relazione previsionale e programmatica 2011 – 2013;

ATTESO che il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e i suoi allegati sono redatti secondo le norme contenute nel decreto legislativo 31 gennaio 1996 n. 194;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 75 del 8 marzo 2011, di esame degli emendamenti proposti dai Consiglieri comunali;

DATO ATTO che:

- nella predisposizione dello schema di bilancio si è fatto riferimento ai principi fondamentali, definiti dall'art. 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267: competenza, unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito delle stesse tendenzialmente valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative vigenti ed agli elementi di valutazione di cui si dispone attualmente; i contributi statali sono stati ridotti ai sensi del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010 n. 122, e pertanto sono stati iscritti in bilancio i seguenti importi:

Contributo ordinario	€ 14.062.354,71
Contributo consolidato	€ 3.070.609,29
Contributo perequativo	€ 1.992.722,10
- per quanto riguarda il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, inclusa quella relativa alla modalità di calcolo della capacità di indebitamento, di cui all'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle entrate derivanti da cespiti propri destinate a queste finalità e dei trasferimenti finalizzati alla realizzazione degli investimenti stessi;
- si è tenuto conto, altresì, oltre che dei flussi finanziari di entrate che rendono possibile, finanziandolo, l'investimento, anche dei flussi di spesa attivati negli esercizi successivi per il rimborso di prestiti;
- relativamente alle spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti necessari per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente nella misura e i criteri ritenuti più idonei a consentire il miglior livello di efficacia, di efficienza, di produttività e di economicità, consentito dalle risorse disponibili, operando al contempo la riduzione delle spese previste all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010 n. 122;
- per quanto riguarda le spese di investimento, esse sono previste nella misura consentita dai mezzi finanziari reperibili;
- le entrate derivanti da servizi per conto di terzi sono previste di pari importo con le relative uscite;

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, nel capoverso in cui dispone che in caso di mancata deliberazione entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTE

le seguenti deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale:

- n. 5 del 1 febbraio 2011 del Consiglio comunale "Approvazione del piano delle dismissioni del patrimonio disponibile, ex II.PP.AA.BB. e degli alloggi ERP nell'arco del triennio 2011/2013";
- n. 15 del 21 marzo 2011 del Consiglio comunale "Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2011/2013 e dell'elenco annuale 2011";
- n. 9 del 15 febbraio 2011 del Consiglio comunale "Contratti di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 46, comma 1° della legge 6 agosto 2008, n. 133 – Approvazione del programma annuale per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'anno 2011";
- n. 135 del 30 aprile 2010 della Giunta comunale "Programma triennale del fabbisogno del personale periodo 2010/2012 - Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;
- n. 322 del 27 ottobre 2010 della Giunta comunale "Verifica ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs 267/2000 – Aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie",

allegate al bilancio sulla base di diverse disposizioni di legge;

e le deliberazioni:

- n. 2 del 25 gennaio 2011 del Consiglio comunale "Approvazione piano finanziario per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani – Anno 2011";
- n. 350 del 24 novembre 2010 della Giunta comunale "Determinazione tariffe cimiteriali per l'anno 2011";
- n. 353 del 24 novembre 2010 della Giunta comunale "Tariffe anno 2011: spazi espositivi e teatri comunali, biblioteca e archivio storico comunale, museo della città e rete civitas";
- n. 354 del 24 novembre 2010 della Giunta comunale "Partecipazione dell'utenza al costo dei servizi mensa e trasporto scolastico – anno 2011";
- n. 355 del 24 novembre 2010 della Giunta comunale "Partecipazione dell'utenza al costo dei "Servizi 0/3" e delle "iniziative estive per minori" per l'anno 2011";
- n. 374 del 7 dicembre 2010 della Giunta comunale "Tariffe d'uso impianti sportivi comunali - annualità 2011";
- n. 380 del 10 dicembre 2010 della Giunta comunale "Gestione provvisoria parcheggio interrato mercato civico. Approvazione linee guida per l'affidamento";
- n. 384 del 15 dicembre 2010 della Giunta comunale "SABA ITALIA S.P.A. - Gestione parcheggi in superficie – approvazione atto aggiuntivo alla convenzione rep 25322 del 15.4.2004";
- n. 413 del 21 dicembre 2010, della Giunta comunale "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada – Esercizio 2011 – Modifica della ripartizione di cui alla deliberazione n. 336 del 9.11.2010";
- n. 414 del 21 dicembre 2010 della Giunta comunale "Determinazione tariffa di conferimento dei rifiuti in discarica";
- n. 3 del 5 gennaio 2011 della Giunta comunale "Determinazione dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2011";
- n. 10 del 5 gennaio 2011 della Giunta comunale "Settore politiche sociali e pari opportunità – partecipazione dell'utenza al costo dei servizi anno 2011 e modalità

operative per la gestione delle liste d'attesa - Casa Serena - e - Assistenza domiciliare -",

- n. 17 del 19 gennaio 2011 della Giunta comunale, "Tariffa igiene ambientale – anno 2011";

con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011 le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 8.3.2011 è stato approvato il nuovo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2011 – 2013 come risultante dall'accoglimento degli emendamenti presentati dai consiglieri comunali, mentre l'elenco annuale 2011 è rimasto invariato;

CONSIDERATO di destinare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, pari ad € 1.620.000,00 ad investimenti e manutenzioni straordinarie, dandosi atto che viene previsto l'importo di € 70.000,00 per eventuali rimborsi dei suddetti oneri;

VISTE le risultanze dei rendiconti delle società partecipate relativi all'esercizio 2009;

VISTO l'art. 1 commi dal 87 al 116 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 che ridefiniscono il concorso dei comuni e delle provincie al raggiungimento degli obiettivi fissati col patto di stabilità interno;

VISTO il prospetto dimostrativo del rispetto delle disposizioni relative al patto di stabilità, allegato alla presente deliberazione, come modificato a seguito degli emendamenti accolti, sotto la lettera D);

VISTA la relazione del collegio dei Revisori dei conti datata 9 febbraio 2011;

DATO ATTO che sono state attivate le procedure per la consultazione delle circoscrizioni e organismi di partecipazione sul progetto di bilancio;

VISTI i pareri favorevoli espressi dalle circoscrizioni nn. 1 e 2 rispettivamente in data 28.2 e 17.2.2011, mentre le restanti circoscrizioni non hanno espresso alcun parere;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 2<sup>a</sup> commissione consiliare permanente in seduta congiunta con la 4<sup>a</sup> commissione consiliare in data 11.3.2011;

DATO ATTO che gli emendamenti presentati al bilancio e al triennale delle opere pubbliche sono stati respinti come da votazioni sopra riportate;

VISTI i pareri espressi dal collegio dei Revisori dei conti sui suddetti emendamenti;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria sulla regolarità contabile;

Eseguita la votazione per appello nominale con l'assistenza degli scrutatori Panu, Bazzoni ed Alivesi, si accerta il seguente risultato: presenti 29 (essendo entrato il consigliere Foe), votanti 24; hanno risposto "sì" il Sindaco ed i consiglieri: Aiello, Ara, Bazzoni, Campus, Carta Efreem, Costa, Frau, Gaviano, Isetta, Mameli, Manunta, Panu, Pinna, Piu, Rotella, Ruggiu, Salis, Scanu, Scavio, Sechi, Tedde e Ughi; hanno risposto "no" il consigliere Desole, si astengono i consiglieri Foe e Pisanu, il Presidente ed i consiglieri Alivesi e Carta Giancarlo, non prendono parte alla votazione,

#### DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), e con le seguenti risultanze finali:

Quadro generale riassuntivo

ENTRATA		SPESA	
Titolo I: Entrate tributarie	49.109.227,56	Titolo I: Spese correnti	133.280.370,12
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	82.489.662,98	di cui	
Titolo III: Entrate extratributarie	13.084.716,38	Spese personale	29.341.391,88
		Interessi passivi	1.728.620,33
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>144.683.606,92</b>		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	178.192.168,27	Titolo II: Spese in conto capitale	188.665.508,27
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.000.000,00		
<b>Totale entrate investimenti</b>	<b>185.192.168,27</b>		
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	19.996.408,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	7.929.896,80
		Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	19.996.408,00
<b>Totale entrate</b>	<b>349.872.183,19</b>	<b>Totale spese</b>	<b>349.872.183,19</b>

2. di approvare il bilancio pluriennale 2011 – 2013, allegato al presente provvedimento sotto la lettera B) e con le seguenti risultanze finali:

ESERCIZIO 2011

ENTRATA		SPESA	
Avanzo di amministrazione	,00		
Titolo I	49.109.227,56	Titolo I	133.280.370,12
Titolo II	82.489.662,98		
Titolo III	13.084.716,38	Titolo II	188.665.508,27
Titolo IV	178.192.168,27		
Titolo V	7.000.000,00	Titolo III	7.929.896,80
Titolo VI	19.996.408,00	Titolo IV	19.996.408,00
<b>Totale entrate</b>	<b>349.872.183,19</b>	<b>Totale spese</b>	<b>349.872.183,19</b>

ESERCIZIO 2012

ENTRATA		SPESA	
Avanzo di amministrazione	,00		
Titolo I	53.868.318,05	Titolo I	135.318.930,15
Titolo II	79.544.058,04		
Titolo III	13.089.716,38	Titolo II	48.924.306,40
Titolo IV	39.885.966,40		
Titolo V	6.000.000,00	Titolo III	8.144.822,32
Titolo VI	19.796.408,00	Titolo IV	19.796.408,00
<b>Totale entrate</b>	<b>212.184.466,87</b>	<b>Totale spese</b>	<b>212.184.466,87</b>

ESERCIZIO 2013

ENTRATA		SPESA	
Avanzo di amministrazione	,00		
Titolo I	54.031.318,05	Titolo I	135.146.029,83
Titolo II	79.537.775,38		
Titolo III	13.124.716,38	Titolo II	102.467.892,13
Titolo IV	93.429.552,13		
Titolo V	6.000.000,00	Titolo III	8.509.439,98
Titolo VI	19.796.408,00	Titolo IV	19.796.408,00
<b>Totale entrate</b>	<b>265.919.769,94</b>	<b>Totale spese</b>	<b>265.919.769,94</b>

3. di approvare la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2011 – 2013, allegata al presente provvedimento sotto la lettera C);

4. di dare atto che le previsioni di bilancio sono compatibili con le regole stabilite dai commi dal 87 al 116 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, come dimostrato nel prospetto allegato D);
5. di dare atto che gli allegati A), B), C) e D) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di destinare alle circoscrizioni il 50% delle risorse previste per interventi non programmati di manutenzione ordinaria, e di dare atto che per le altre finalità le quote da destinare sono già stabilite nella deliberazione del Consiglio comunale n. 116/2001, ad eccezione di quelle per spese minute ed urgenti di cerimonia per le quali si ritiene di non stabilire alcuna percentuale limitativa nell'ambito dello stanziamento che verrà individuato sull'apposito capitolo per l'esercizio dei poteri delegati delle circoscrizioni, in sede di approvazione del PEG;
7. di destinare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, pari ad € 1.620.000,00 ad investimenti e manutenzioni straordinarie, dandosi atto che viene previsto l'importo di € 70.000,00 per eventuali rimborsi dei suddetti oneri;
8. di dare atto inoltre che sono allegati al bilancio di previsione i seguenti documenti:
  - ♦ il rendiconto 2009 (All. E),
  - ♦ la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (All. F),
  - ♦ le risultanze dei rendiconti delle società partecipate (All. G),
  - ♦ il programma triennale delle opere pubbliche 2011/2013 e dell'elenco annuale 2011, approvato con la deliberazione consiliare n. 15 del 21.3.2011 (All. H),
  - ♦ la relazione del collegio dei Revisori dei conti (All. I),
  - ♦ la tabella dimostrativa dei limiti massimi di spesa disposti dall'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010 n. 122 (All. L);
  - ♦ le seguenti deliberazione del Consiglio e della Giunta comunale (All. M):
    - n. 5 del 1 febbraio 2011 del Consiglio comunale "Approvazione del piano delle dismissioni del patrimonio disponibile, ex II.PP.AA.BB. e degli alloggi ERP nell'arco del triennio 2011/2013";
    - n. 15 del 21 marzo 2011 del Consiglio comunale "Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2011/2013 e dell'elenco annuale 2011";
    - n. 9 del 15 febbraio 2011 del Consiglio comunale "Contratti di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 46, comma 1° della legge 6 agosto 2008, n. 133 – Approvazione del Programma annuale per il conferimento di incarichi di Collaborazione Coordinata e Continuativa per l'anno 2011";
    - n. 135 del 30 aprile 2010 della Giunta comunale "Programma triennale del fabbisogno del personale periodo 2010/2012 - Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;
    - n. 322 del 27 ottobre 2010 della Giunta comunale "Verifica ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs 267/00 – Aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie",

e le deliberazioni:

- ♦ n. 2 del 25 gennaio 2011 del Consiglio comunale “Approvazione piano finanziario per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani – Anno 2011”;
- ♦ n. 350 del 24 novembre 2010 della Giunta comunale “Determinazione tariffe cimiteriali per l'anno 2011”;
- ♦ n. 353 del 24 novembre 2010 della Giunta comunale “Tariffe anno 2011: spazi espositivi e teatri comunali, biblioteca e archivio storico comunale, museo della città e rete civitas”;
- ♦ n. 354 del 24 novembre 2010 della Giunta comunale “Partecipazione dell'utenza al costo dei servizi mensa e trasporto scolastico – anno 2011”;
- ♦ n. 355 del 24 novembre 2010 della Giunta comunale “Partecipazione dell'utenza al costo dei “Servizi 0/3” e delle “iniziative estive per minori” per l'anno 2011”;
- ♦ n. 374 del 7 dicembre 2010 della Giunta comunale “Tariffe d'uso impianti sportivi comunali - annualità 2011”;
- ♦ n. 380 del 10 dicembre 2010 della Giunta comunale “Gestione provvisoria parcheggio interrato mercato civico. Approvazione linee guida per l'affidamento”;
- ♦ n. 384 del 15 dicembre 2010 della Giunta comunale “SABA ITALIA S.P.A. - Gestione parcheggi in superficie – approvazione atto aggiuntivo alla convenzione rep 25322 del 15.4.2004”;
- ♦ n. 413 del 21 dicembre 2010, della Giunta comunale “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada – Esercizio 2011 – Modifica della ripartizione di cui alla deliberazione n. 336 del 9.11.2010”;
- ♦ n. 414 del 21 dicembre 2010 della Giunta comunale “Determinazione tariffa di conferimento dei rifiuti in discarica”;
- ♦ n. 3 del 5 gennaio 2011 della Giunta comunale “Determinazione dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2011”;
- ♦ n. 10 del 5 gennaio 2011 della Giunta comunale “Settore politiche sociali e pari opportunità – partecipazione dell'utenza al costo dei servizi anno 2011 e modalità operative per la gestione delle liste d'attesa - Casa Serena - e - Assistenza domiciliare -”;
- ♦ n. 17 del 19 gennaio 2011 della Giunta comunale, “Tariffa igiene ambientale – anno 2011”;

con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011 le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

9. di dare atto che, ex articolo 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, le tariffe e le aliquote non espressamente modificate, si intendono prorogate di anno in anno;

10. di dare atto che è messo a disposizione il prospetto dei mutui in ammortamento.

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione espressa per alzata di mano ed accertata con l'assistenza degli scrutatori Panu, Bazzoni e Alivesi, presenti 26 (essendo usciti i consiglieri Pisanu, Desole e Alivesi), votanti 23, favorevoli 23, astenuto 1 il consigliere Foe; (il Presidente ed il consigliere Carta Giancarlo non prendono parte alla votazione),

### DELIBERA

- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal ..... al .....  
senza opposizioni.

Sassari, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del .....  
con deliberazione N. ....

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE F/TO **CHESSA**

IL SEGRETARIO GENERALE F/TO **SANNA**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....

Sassari, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE